

1. SUORA SARÀ

Padre Sanna → È il tramonto lo so, angelo custode raccontami che cosa sarà
delle figlie del cuore mio
delle anime amanti e fervide che ho raccolto in Lui

Angelo Custode → Vieni, ti mostrerò
le gemme che pian piano lo Spirito sbocciare farà
meraviglie impensabili

Coro Angeli → fiori, nuove corolle, petali lievi, grida di bimbi nell'eterno stupore
la primavera, ali di luce, libertà che nessuno potrà mai contenere, no,
perché è lo Spirito che fa la storia col suo alito che aleggia sulla terra

Nelle mani di Lui (Angelo Custode →) la vita
nei disegni di Lui (Angelo Custode →) germogli nuovi
inimmaginabili canti, volti, colori e vie che Lui soltanto sa

Madri come Maria (Angelo Custode →) saranno
sfondo azzurro di Dio (Angelo Custode →) e lo vedranno
ovunque c'è da curare cuori, da prendere per mano per la strada

Rumore Toc toc toc toc

Padre Sanna → Qualcuno bussa alla mia porta e mi desta
Vieni, maestra delle novizie, racconta

Maestra → Padre no, non tutte le novizie per me
sono compunte come si addice.
Ce n'è una che poi voi lo sapete, quella proprio non va...

Padre Sanna → Eppure, quella, suora sarà

Maestra → Che dite mai? A quella piace ridere, e poi
fa scherzi a tutti, non si trattiene!
Padre, come si
potrà immaginarla in un convento? Lei no!

Padre Sanna → Eppure, quella, suora sarà

Angelo Custode → è figlia tua

Coro Angeli → e nella sua storia tu vedrai la storia di ogni suora,

nelle sue lotte rivivrai le lotte di ciascuna,
in ogni anelito l'anelito ritroverai
dei cuori, dei cuori delle tue figlie

Madri come Maria (Ang.Cust. →) saranno
sfondo azzurro di Dio (Ang.Cust. →) e lo vedranno
ovunque c'è da curare cuori
da prendere per mano
da tendere una mano
di madre che conduce nella vita
l'umanità
l'umanità

2. VIENI VIENI

Amica → Vieni, vieni, nessuno che ci vede, dobbiamo fare piano
Vieni, vieni, nessuno che ci vede, quel cesto forza allungami
Amalia, siamo sotto la tua finestra, getta lo spago,
Amalia, siamo sotto la tua finestra, getta giù lo spago siamo qui

Siamo noi, di noi puoi fidare, dischiudi uno spiraglio
Siamo noi, di noi ti puoi fidare, coraggio Amalia affacciati
Noi siamo proprio sotto la tua finestra, getta lo spago,
Noi siamo proprio sotto la tua finestra, getta giù lo spago siamo qui

Amiche → Tira su la cesta, c'è cibo in quantità
c'è formaggio, pane e cose buone oh sì
Tira su la cesta, mangiare tu potrai
per continuare a tirare per giorni e settimane
la finta del digiuno che i tuoi convincerà.

Amalia → Care, care amiche del mio cuore, ma come dirvi grazie?
care, care amiche del mio cuore, io mangerò pensandovi
perché io voglio andare dov'è il mio amore, con le mie suore
perché io voglio andare per la mia via, sì

Fratello → Amalia! Amalia! Amalia!

Amalia → O mamma mia, proprio adesso mi chiama
dietro alla porta barricata mio fratello chiama
Lui mi vuole parlare, io lo devo sentire, che vorrà dirmi chi lo sa,

ma spero tanto che sia quello che vorrei sentire che vorrei

Fratello → Ascolta Amalia, nostro padre ha pensato
da troppi giorni tu stai chiusa e più non mangi niente
Mi manda a dire che hai vinto, ti da il permesso,
il suo consenso per iscritto perché tu torni in convento lui darà

Amalia → Grazie, grazie Gesù!
Care, care amiche del mio cuore, il miracolo è avvenuto
care, care amiche del mio cuore, da questa stanza uscirò
e finalmente andrò là dov'è il mio amore, con le mie suore
ora potrò percorrere la mia via, la mia via!

Amiche → Amalia ce l'hai fatta, hai vinto ancora tu
noi con te davvero siamo liete oh sì
Amalia ce l'hai fatta, possiamo andare ormai
spalanca pure la porta, e libera comincia
a percorrere la strada che volevi!
Spalanca pure la porta, e libera comincia
a percorrere la strada che volevi!

3. SE VI HO CHIAMATA QUI

Vescovo → Madre Lucia se vi ho chiamata qui
I segretari → Madre Lucia se vi ho chiamata qui

Vescovo → è perché sono in troppi contro voi
I segretari → è perché sono in troppi contro voi

Vescovo → giungono voci che voi siete troppo dura
I segretari → giungono voci che voi siete troppo dura

Vescovo → ma come governate le vostre suore voi, madre?
I segretari → ma come governate le vostre suore voi?

Vescovo → mille proteste in tutta la città
I segretari → mille proteste in tutta la città

Vescovo → voi pestate i piedi a troppa e troppa gente, madre
I segretari → voi pestate i piedi a troppa e troppa gente

Elisabetta → Madre
vi sentite male
è la vostra salute che è incerta
la vostra salute vi tira giù
vi porto a casa, vi porto via
contate su di me
vi accompagno madre

Madre Lucia → Figlia
tu lo sai che non è malattia
la pena
che mi strazia l'anima l'anima l'anima
ma è la tempesta che si abbatte sulle nostre vite
sulla nostra storia

Vescovo → Cosa direste madre se ora io
I segretari → Cosa direste madre se ora io

Vescovo → vi suspendessi da ogni autorità
I segretari → vi suspendessi da ogni autorità

Vescovo → Una delle prime suore siete voi, certo
I segretari → Una delle prime suore siete voi

Vescovo → ma ci sono fatti che parlano molto, molto chiaro
I segretari → ma ci sono fatti che parlano molto chiaro

Vescovo → troppi lamenti in tutta la città
I segretari → troppi lamenti in tutta la città

Vescovo → vogliono che io distrugga tutte quante voi
I segretari → vogliono che io distrugga tutte voi

Elisabetta → Madre voi piangete
è troppo arduo essere
guida, essere madre di questa famiglia
oh come vorrei
portare almeno un po' del vostro peso

Madre Lucia → Allora va'
la provvidenza ci ha donato un segno
una casa
suor Elisabetta va' lì
fa' che nascano frutti che mostrino alla chiesa
che quest'albero è fecondo

(con coro) → che è opera di Dio
lo mi fido va'
fa' fiorire questa casa, va'
ne puoi fare
la dimora di anziane
tu sai come farle sorridere

Elisabetta → Vi prego madre no

Madre Lucia → Cosa?

Elisabetta → Davvero non saprei
Lo so che voi pensate che sono monella
ma quello che sento è la vita dei bimbi
curare una scuola di gioia,
una scuola di amore
che formi le anime

Madre Lucia → lo mi fido, va'

Elisabetta → Madre
voi vedrete i frutti santi dell'opera di Dio

4. A VOI AFFIDO

Madre Elisabetta → A voi affido
le mie lotte, il mio cuore

(con coro) → padre padre
voi che intercedete per me
oh quanti ostacoli
anche tra le mura di questa famiglia
della giovane famiglia
da voi stesso raccolta e amata

(con coro) → A voi consegno e affido
le segrete ferite
padre padre
le parole contro di me
dicono che
non so cos'è la povertà
perché io sono nata
in una casa dove non è mai mancato il pane

Padre Sanna → Figlia adesso tu sai cosa ho patito
Figlia provi anche tu tutte le mie stesse pene
voci, gesti che uccidono
tu sei sola e non capisci cosa sta accadendo

P.Sanna+Angeli → Ma lo Spirito sa

P.Sanna solo → è Lui che guida,

P.Sanna+Angeli → ma lo spirito è qui

P.Sanna solo → è lui che fa la storia

P.Sanna+Angeli → tutto ciò che è impossibile
per i suoi disegni prende vita
tutto prende nuova vita

Madre Elisabetta → A voi affido
le mie forze, il mio ardore
(con coro) → padre padre
che non mi abbandonino mai
sorrisi e grida accoglierò di bimbi
che condurrò leggera
che condurrò tenace
oltre le barriere del caso e dei nemici antichi
tra colline e asperità porteremo noi
(con coro) → gioia, fedeltà
la nostra via

5. IL CANTO DI SUOR MADDALENA

Suor Maddalena → Come un'aurora che dissolve le paure antiche
come la brezza che ti parla della primavera
come il calore di una fiamma che ridà tepore e vita
Tu sei venuta tra noi
tra queste vie lontane per ricominciare

Come una casa che spalanca le sue porte ai cuori
come una mamma che ricuce i tagli e le ferite
come un ricamo che sul retro è amore che riannoda fili
Tu sei venuta tra noi

tra queste vie lontane per ricominciare

S.M.+coro →

E ancora la buona novella
si espande nei campi e nelle strade
e ancora la buona novella
per valli irraggiungibili
e contrade
ancora sboccia nei volti che tornano a sorridere
nel senso che adesso acquista il piangere
nell'uomo che nella Parola
ritrova con sé la presenza del Cielo
nell'amore di madre che accoglie
e che rimargina
le ferite

Suor Maddalena →

È come un prato che risorge con i suoi profumi
come la crepa di una roccia che dà un'acqua viva
come il manto di Maria che accoglie e che riunisce
Tu sei venuta tra noi
tra queste vie lontane per ricominciare

E ancora la buona novella
si espande nei campi e nelle strade
e ancora la buona novella
per valli irraggiungibili
e contrade
ancora sboccia nei volti che tornano a sorridere
nel senso che adesso acquista il piangere
nell'uomo che nella Parola
ritrova con sé la presenza del Cielo
nell'amore di madre che accoglie
e che rimargina
le ferite
Nell'amore di madre

Coro

nell'amore di madre

Suor Maddalena

che accorre
nell'amore di madre

Coro

che viene

S.M+coro

che viene

6. NOI CHE TI CHIAMIAMO MADRE

Padre Sanna → Donna che ama e che dà
che dal dolore la vita rigenera
nell'eterna avventura del ricominciare
Tuffi al cuore per ogni figlia tua, ma cosa fa?
fingi di non accorgerti
nel silenzio che tutto spera e tutto da

con gli occhi fissi su quella
croce che sempre
il tuo patire illumina
ti lasci condurre per mano per insegnare
la fermezza di dire il vero
l'amore che non ti fa essere debole
mostrare forza e tante volte invece no

Coro figlie → Noi che ti chiamiamo madre
noi che ti chiamiamo madre
siamo il tuo cuore
un solo cuore insieme a te
intorno a te

Noi che ti chiamiamo madre
noi che ti chiamiamo madre
siamo il tuo cuore
un solo cuore insieme a te
intorno a te

Coro2 → noi intorno a te
un solo cuore
un cuore
con te
di gioia tua corona

Padre Sanna → Tu fai sempre rispondere
alla voce che chiama nell'anima
che dissolve i miraggi fatui e le illusioni
tu riporti alla gioia pura della verità
che fa la vita limpida
questo è il cielo e la luce chiara che tu dai

perché il tuo amore si cura
di fare di ognuna creatura solida
capace e preparata in questo mondo
la dolcezza di dare l'esempio

fatica e sorriso che fa tutto semplice
fiducia in Dio che tutto vede e tutto sa

Coro figlie →
Noi che ti chiamiamo madre
noi che ti chiamiamo madre
siamo il tuo cuore
un solo cuore insieme a te
intorno a te

Noi che ti chiamiamo madre
noi che ti chiamiamo madre
siamo il tuo cuore
un solo cuore insieme a te
intorno a te

Coro2 → noi intorno a te
un solo cuore
un cuore
con te
di gioia tua corona

Noi che ti chiamiamo madre
Noi che ti chiamiamo madre

7. MERAVIGLIATI O MADRE

Narratore →
Campo arato
è la città
con fatica e carità
grano vivo
spunta già
seminato un giorno con te
come il campo che diceva Gesù
che il seminatore vede crescere
come il regno che ha portato Gesù
che germoglia tra noi

Come avviene
non si sa
ma la messe
vedi già
è il prodigio
dell'amore del cielo sceso tra noi
e dilaga valicando città
oltre i mari superando ostacoli
non si ferma il canto di verità
perché è il canto di Dio

Angelo Custode → Sì,
meravigliati o madre
se ascolti il nome tuo
meravigliati e libera
le tue lodi al padre che un giorno
ricordi? ti ha vestita
le tue lodi al padre
che in cielo
ti segue in ogni attimo

Coro → in ogni attimo

Angelo Custode → in ogni attimo

Coro → in ogni attimo

Coro tutti → Campo arato
è la città
con fatica e carità
grano vivo
spunta già
seminato un giorno con te
come il campo che diceva Gesù
che il seminatore vede crescere
come il regno che ha portato Gesù
che germoglia tra noi

Come avviene
non si sa
ma la messe
vedi già
è il prodigio dell'amore
del cielo sceso tra noi
e dilaga valicando città
oltre i mari superando ostacoli
non si ferma il canto di verità
perché è il canto di Dio
perché è canto di Dio

8. LA TUA STORIA SPLENDE

Padre Sanna →

La tua storia splende come lucerna
che nelle tenebre tiene accesa la speranza di Dio
Ecco è qui il futuro, l'hai preparato
canta il Magnificat per le grandi cose fatte da Dio
e sai che

Figlie →

Noi siamo il cuore di te
siamo le braccia di te
ci hai consegnato il tuo dono,
una vita vissuta a condurre le anime a Dio

Madre Elisabetta →

Nelle case, nelle chiese si rivolgano i volti al Cielo
i volti candidi dei bambini
le creature più vicine al cuore di Gesù

Figlie →

Nelle mani di Lui (Madre Elisabetta→) ancora e ancora vita
Nelle mani di Lui (Madre Elisabetta→) germogli sempre nuovi
canti, semine, strade,
mari che ci hai insegnato a navigare
ci hai guidato a traversare

Noi siamo il cuore di te
siamo le braccia di te
ci hai consegnato il tuo dono,
una vita vissuta a condurre le anime a Dio

Madre Elisabetta →

I miei occhi hanno visto la salvezza di queste terre
di questo popolo di bambini
le creature più vicine al cuore di Gesù

Figlie →

Nelle mani di Lui (Angelo Custode →) le figlie intorno a te
Nelle mani di Lui (Angelo Custode →) e intorno la città
canti, semine, strade,
mari che ci hai insegnato a navigare
ci hai guidato a traversare

Saremo il cuore di te, saremo braccia di te
saremo vita di te, madre, saremo te
Saremo il cuore di te, saremo braccia di te
madre, saremo te